

il caso

GIORGIO LONGO
QUATTORDIO

Cresce la rete dei comuni sorvegliati dalle telecamere

L'ultimo è Quattordio. Poi Oviglio, Masio e Sezzadio

«**S**icurezza, nelle case e sulle strade: è la richiesta che si fa sempre più pressante, specie di questi tempi, degli abitanti dei piccoli centri della provincia. Così, cresce la mappa dei Comuni si mettono «sotto protezione» delle telecamere: quelle di ultima generazione, nell'era del digitale, in grado di registrare tutto e fornire immagini ad «alta definizione», com-

preso il numero delle targhe di auto e moto in entrata e uscita dai paesi. I controlli, addirittura, possono portare a individuare in tempo reale assicurazioni e revisioni scadute; oppure veicoli rubati.

La scelta dei sindaci

In ordine di tempo, nell'Alessandrino l'ultimo a dotarsi dell'impianto di sorveglianza è stato Quattordio. Qui, la BB-Bell - azienda piemontese specializzata in telecomunicazioni wireless che in provincia ha già installato impianti in 120 Comuni coprendo circa il 65% dei centri abitati presenti sul territorio -, 5 punti video per un totale di 7 telecamere dislocate nei punti «sensibili» del paese: una è stata accesa in piazza Marco-

ni, le altre 6 stanno monitorando il traffico su tutte le vie d'ingresso e di uscita dal paese. Dice Alessandro Venezia, sindaco di Quattordio: «Il problema della sicurezza dei cittadini è molto sentito dalla popolazione e proprio per questo abbiamo pensato di affidarci ad un sistema di telecamere di ultima generazione, per rendere il paese più sicuro e controllato». Aggiunge il primo cittadino: «Già in questo breve periodo di fun-

zionamento del sistema, abbiamo avuto la possibilità di fornire alle forze dell'ordine informazioni utili al loro lavoro, grazie anche al posizionamento strategico delle telecamere di sorveglianza».

Dunque, più sicurezza a Quattordio, un paese al confi-

ne con l'Astigiano dove negli ultimi tempi si sono succeduti furti in abitazioni e rapine.

E per quanto riguarda la tecnologia utilizzata, spiegano alla BB-Bell - azienda che si avvale della rete wireless creata nel 2009 dalla Kickoff, impresa alessandrina di telecomunicazioni acquisita nel marzo scorso di cui era titolare l'attuale sindaco di Borgoratto, Simone Bigotti, oggi uno dei due soci della BB-Bell,

realità di cui lo stesso Bigotti è amministratore delegato -: «La tecnologia sfrutta le onde radio, in grado di raggiungere i territori tradizionalmente penalizzati dal divario digitale, laddove la fibra ottica o il cavo in rame non riescono ad arrivare». Ora, un potenziamento dell'impianto di videosorveglianza è previsto a Frugarolo, mentre sono allo studio progetti che riguardano Oviglio, Masio e Sezzadio.

7

postazioni
Installate
a Quattordio
per vigilare
sul traffico
e su piazza
Marconi



L'impianto

Le nuove telecamere unite a un software avanzato possono individuare assicurazioni e revisioni scadute oppure scoprire se il veicolo risulta rubato

